







## Coltivatori/coltivatrici diretti/e, mezzadri/e e coloni/e

### Previdenza complementare (Provincia di Trento)

 <b>Prestazione</b>	<p>Contributo per la costituzione di una pensione complementare dei/delle coltivatori/coltivatrici diretti/e, mezzadri/e e coloni/e e dei loro familiari coadiuvanti.</p>
 <b>Copertura</b>	<p>Previdenza complementare</p>
 <b>Descrizione</b>	<p>È una prestazione integrativa dei versamenti effettuati in un fondo pensione complementare.</p>
 <b>Destinatari</b>	<p>La prestazione spetta a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>&gt; coltivatori/coltivatrici diretti/e</li> <li>&gt; mezzadri/e</li> <li>&gt; coloni/e</li> <li>&gt; loro familiari coadiuvanti</li> </ul> <p>iscritti/e alla rispettiva gestione dei contributi e delle prestazioni previdenziali dell'INPS, operanti in aziende zootecniche che si trovano in condizioni particolarmente sfavorite secondo i criteri stabiliti dalla Provincia autonoma. Per azienda zootecnica si intende l'azienda agricola con allevamento di bovini, suini, ovini, caprini o equini con un quantitativo minimo di bestiame pari a 2,5 UBA come risultante dall'ultimo fascicolo aziendale convalidato nell'anno di riferimento della prestazione (l'anno cui si riferiscono i versamenti alla previdenza complementare).</p>
 <b>Requisiti di accesso</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>&gt; Versamento a una forma pensionistica complementare disciplinata dal D.Lgs. 5 dicembre 2005, n. 252 (fondi pensione chiusi, aperti e PIP) di una somma pari almeno a 500 €</li> <li>&gt; Azienda operante in condizioni particolarmente sfavorite, ovvero ubicata:             <ol style="list-style-type: none"> <li>a) nelle zone svantaggiate indicate al paragrafo 5.1 del "Piano di Sviluppo Rurale della Provincia autonoma di Trento per il periodo 2007-2013"</li> <li>b) a un'altitudine superiore ai 900 metri s.l.m.</li> <li>c) nel caso di aziende ubicate parzialmente in zone non svantaggiate, sono considerate operanti in condizioni particolarmente sfavorite quelle ubicate prevalentemente nelle zone di cui alle precedenti lettere a) o b)</li> </ol> </li> </ul>
 <b>Valutazione condizione economica</b>	<p>La prestazione non è vincolata alla condizione economica del nucleo familiare.</p>
 <b>Entità prestazione</b>	<p>La prestazione è pari a 500 € all'anno e spetta per un massimo di dieci anni.</p>

 Perdita prestazione	<p><b>Per mancanza dei requisiti:</b> qualora a seguito di controlli effettuati da APAPI, emerga la non veridicità delle dichiarazioni rese o l'omissione di informazioni dovute, fatta salva l'applicazione di eventuali sanzioni penali, APAPI provvede alla revoca delle prestazioni erogate e applica le sanzioni amministrative previste dalle normative in materia.</p>
 Note/ Importante	<p>L'importo riconosciuto viene versato da APAPI direttamente al fondo pensione a cui risulta iscritto/a il/la richiedente.</p>
 Modalità di richiesta	<p>La domanda può essere presentata a qualsiasi ente di patronato presente sul territorio oppure all'Agenzia provinciale per l'assistenza e la previdenza integrativa – APAPI.</p>
 Termini di richiesta	<p>La domanda deve essere presentata entro il 31 ottobre dell'anno successivo a quello a cui la stessa si riferisce.</p>
 Ente erogatore	<p><b>Agenzia provinciale per l'assistenza e la previdenza integrativa – APAPI</b> Via Zambra, 42 - Top Center - Torre B, 38121 Trento Tel.: 0461 493234 - Fax: 0461 493233 - <a href="http://www.apapi.provincia.tn">www.apapi.provincia.tn</a>.</p>
 Fonte normativa	<p>Legge Regionale n. 7/1992 e s.m., Regolamento regionale di esecuzione (D.P.Reg. 04.06.2008, n. 3/L e s.m.) e Deliberazione della Giunta provinciale n. 1942 di data 02.11.2015</p>